



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati				

Rassegna del 31/03/2021

FABI

30/03/21 **Tirreno Pisa-Pontedera** 15 Banca-sindacati, salta l'incontro sulle tutele per i dipendenti *Quirici Andreas* 1

WEB

30/03/21 **SUPERSUD.IT** 1 Vaccini, Manzo (Bcc Napoli): «Sentiamo dovere di collaborare» - ... 3

Banca-sindacati, salta l'incontro sulle tutele per i dipendenti

Fabi, Cisl, Cgil e Cassa di risparmio di Volterra ai ferri corti. I nodi da sciogliere riguardano l'aumento di capitali

Andreas Quirici

VOLTERRA. Niente riunione tra azienda e sindacati per discutere del futuro dei lavoratori. Una mail inviata venerdì per la stretta comunicazione dell'annullamento. Senza indicare né il motivo, né la data del nuovo incontro. La decisione comunicata a **Fabi**, First Cisl e Fisasac Cgil dalla direzione generale della Cassa di risparmio di Volterra è arrivata poche ore dopo la pubblicazione sul *Tirreno* della nota dei sindacati sulle loro preoccupazioni per il futuro dell'istituto di credito in vista dell'aumento di capitale e la ricerca di nuovi soci.

«Aver annullato la riunione sa di ritorsione per il comunicato mandato alla stampa», dicono i rappresentanti dei lavoratori. Un'impressione che, in un certo senso, viene confermata dal direttore generale della banca, **Stefano Picciolini**: «Nella riunione avremmo voluto aggiornare i sindacati sull'operazione dell'aumento di capitale. Ma visto che hanno scel-

to di parlarci tramite il giornale, abbiamo ritenuto che l'incontro non avrebbe aggiunto nulla alle rispettive posizioni».

Che, è questa l'impressione per chi osserva dall'esterno, appaiono distanti da un'intesa. Nella nota di **Fabi**, Cisl e Cgil si poneva un problema riguardante il personale: «Quelli assunti prima del settembre 2001 possono essere trasferiti entro il perimetro attuale della banca. Chi è entrato da quel momento in poi, invece, non questa tutela. E in caso d'ingresso di una realtà che ha filiali in tutte le zone d'Italia rischia un trasferimento assai gravoso». L'intenzione era di affrontare questo aspetto nella riunione di ieri, poi annullata. Ma Picciolini taglia la testa al toro: «Abbiamo una diversa valutazione, rispetto ai sindacati. E non siamo certi l'accordo che sia ancora valido».

Insomma, l'auspicabile distensione tra le parti è davvero lontana. Così come sembra anche la fine dell'operazione che porterà la Cassa di risparmio

di Volterra al necessario aumento di capitale per assicurarsi un futuro più solido. Le parole del direttore generale, infatti, non chiariscono e, soprattutto, non aggiungono molto a quanto già detto dai vertici della banca nei mesi scorsi: «Stiamo parlando con vari soggetti. L'emergenza sanitaria da coronavirus ha rallentato il percorso avviato ormai da tempo. Ma la nostra priorità è di portare a termine questa operazione per garantire il futuro dell'azienda. La nostra ricerca riguarda uno o più soci che abbiano la nostra stessa filosofia di vicinanza e di sostegno al territorio».

Un quadro, almeno sul fronte delle dichiarazioni pubbliche da parte dei vertici della banca, praticamente invariato. Forse è anche per questo che i sindacati sono in allarme. Un clima d'incertezza che non ha smosso neppure il mondo politico locale. «E questo è uno degli aspetti più oscuri della vicenda», aggiungono i rappresentanti dei lavoratori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La sede della Cassa di risparmio di Volterra in piazza dei Priori



STEFANO PICCIOLINI

RIUNIONE ANNULLATA DAL DIRETTORE
DI CRV DOPO L'ARTICOLO DEL TIRRENO

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



CITTADINI, IMPRESE, LAVORO, NEWS

Vaccini, Manzo (Bcc Napoli): «Sentiamo dovere di collaborare»

PUBBLICATO IL 30 MARZO 2021 DA REDAZIONE



30 Mar

Le Bcc Campane e la Banca di Credito Cooperativo di Napoli, svolgendo il loro ruolo di banche di comunità, sentono forte la responsabilità di dare un contributo per poter collaborare alla soluzione del problema della pandemia. Lo dichiara Amedeo Manzo, presidente della Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo e della Bcc di Napoli, commentando la dichiarazione di Federcasse e le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito e Uilca per favorire la somministrazione del vaccino alle lavoratrici ed ai lavoratori del Credito Cooperativo. "La crisi finanziaria – afferma Manzo – che sta investendo i nostri territori ha bisogno di strumenti efficaci ed immediati. In questa logica bisogna innanzitutto mettere alle spalle il Covid-19 per poter pensare con fiducia e speranza ad un futuro che sono certo sarà positivo e adeguato alle aspettative di una Regione ed una città importanti come la Campania ed il suo capoluogo Napoli. Questa iniziativa va proprio in questa direzione".



SU DI NOI

Super Sud lavora alla realizzazione di un progetto di democrazia delle opportunità, rendendo liberamente fruibili informazioni relative a bandi, opportunità, lavoro e formazione coniugando domanda e offerta. Tutte le news vengono veicolate mediante questa piattaforma web e i relativi social media.

GLI ULTIMI INSERITI

- 30 Mar** Vaccini, Manzo (Bcc Napoli): «Sentiamo dovere di collaborare»
Commenti disabilitati
- 30 Mar** Stellantis punta alla leadership della mobilità sostenibile
Commenti disabilitati
- 29 Mar** Regioni, un focus sulla prossima stagione turistica
Commenti disabilitati
- 29 Mar** Imprese, Mise: nuovo bando per i macchinari innovativi al Sud
Commenti disabilitati
- 29 Mar** Editoria: l'Agi lancia l'app Prima, l'informazione affidabile
Commenti disabilitati

TAG CLOUD

agricoltura avviso pubblico bando basilicata bonus calabria campania coldiretti concorsi concorso concorso pubblico confindustria conte coronavirus covid covid-19 covid19 crisi decreto dpcm emergenza europa fase 2 fondi formazione governo imprese italia lavoro molise napoli

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE